

**POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI DI
PHARMANUTRA S.P.A.**

(Engagement policy)

Approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2023

PREMESSA

La presente politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (la “**Politica**”) è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra S.p.A. (“**PHN**” o la “**Società**” o l’“**Emittente**”) in data 11 settembre 2023, su proposta del proprio Presidente, formulata d’intesa con il Vice Presidente e *Chief Executive Officer*, nel rispetto del principio IV e della raccomandazione n. 3 del Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il “**Codice di Corporate Governance**”), al quale la Società aderisce. Ai fini della presente Politica si è tenuto conto dei “*Principles for Listed Companies’ Dialogue with Investors*” di cui alla Circolare Assonime n. 23 del 19 luglio 2021 reperibile sul sito *internet* di Assonime all’indirizzo www.assonime.it, Sezione “*Pubblicazioni / Circolari / 2021*”.

La presente Politica costituisce parte integrante del complesso delle normative interne della Società e, per quanto in questa sede non espressamente disciplinato, trovano applicazione le norme di legge, regolamentari e statutarie tempo per tempo vigenti ed applicabili, a cui espressamente si rinvia.

La Politica è disponibile sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.pharmanutra.it, sezione “*Governance/Documenti societari*”, e entra in vigore dal momento della sua approvazione.

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione della Politica

1.1 La presente Politica disciplina le modalità di coinvolgimento e dialogo interattivo e continuo che PHN intrattiene con i propri azionisti, attuali e potenziali (gli “**Azionisti**”), e, più in generale, con gli *stakeholders*, interni ed esterni, al fine, tra l’altro, di favorire lo scambio di informazioni e migliorare il livello di comprensione reciproca nell’ottica di contribuire attivamente agli obiettivi aziendali di sviluppo sostenibile e della creazione di valore nel lungo periodo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione promuove, nei modi più opportuni, forme di dialogo aperte, trasparenti e continuative con (i) Azionisti, (ii) investitori istituzionali, gestori di attivi e/o associazioni rappresentative degli stessi, (iii) analisti finanziari, (iv) *proxy advisors*, (v) stampa economica italiana ed internazionale e (vi) dipendenti (i soggetti di cui ai punti (i) a (vi) che precedono, di seguito congiuntamente i “**Soggetti Interessati**”).

1.2 In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione della Società, nell’esercizio della propria funzione di indirizzo e monitoraggio del dialogo, ha adottato la presente Politica al fine di garantire che il dialogo con i Soggetti Interessati sia ispirato a principi di correttezza, trasparenza e parità informativa e, in ogni caso, conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (c.d. *Market Abuse Regulation*, la “**MAR**”) e dalle relative disposizioni attuative in tema di abusi di mercato, nonché dalla “Procedura per la gestione

interna delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate” di PHN (la “**Procedura IR e IP**”).

Il Consiglio di Amministrazione della Società provvede altresì a verificare, sulla base dei flussi informativi ricevuti, la corretta ed efficace attuazione della presente Politica.

- 1.3 La Politica tiene altresì conto delle *best practice* e delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori degli attivi, nel rispetto della raccomandazione n. 3 del Codice di Corporate Governance.

Articolo 2

Strutture organizzative preposte alla ricezione delle richieste di dialogo

2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del dialogo con i Soggetti Interessati delegandone la gestione operativa all’Amministratore Responsabile (come *infra* definito). Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, mantiene un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell’applicazione della presente Politica e, in generale, dell’andamento del dialogo con i Soggetti Interessati, nonché del rispetto della normativa di legge e di regolamento applicabile e della Procedura IR e IP in relazione a tale attività. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su qualunque questione attinente al dialogo con i Soggetti Interessati ai sensi di quanto previsto dalla presente Politica.

2.2 *L’Amministratore Responsabile*

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di *Chief Executive Officer*, è il soggetto interno al Consiglio di Amministrazione individuato dalla Società per condurre il dialogo con i Soggetti Interessati e fornire a questi ultimi ogni chiarimento in occasione degli incontri richiesti ai sensi della presente Politica (l’“**Amministratore Responsabile**”).

In particolare, l’Amministratore Responsabile:

- (i) decide se dare seguito o meno alle richieste di dialogo, tenendo conto di diversi fattori e circostanze, quali, ad esempio, le informazioni già rese disponibili, la previa discussione del medesimo argomento con lo stesso soggetto, il potenziale interesse alla tematica da parte di altri azionisti, il risultato di precedenti votazioni da parte dei soci, il prevedibile approccio degli investitori sulla questione;
- (ii) gestisce il dialogo, individuandone tempistica e modalità, nonché le procedure più opportune da seguire;
- (iii) può coinvolgere nel dialogo, ove ritenuto opportuno, anche altri soggetti, quali dirigenti e/o altri amministratori sulla base delle competenze loro attribuite all’interno della società sulle materie oggetto del dialogo (es. il *Lead Independent Director*, componenti dei comitati endoconsilairi etc.). In tal caso, l’Amministratore

Responsabile provvede a confrontarsi preventivamente con gli altri soggetti coinvolti nel dialogo al fine di coordinarsi ed assicurare un indirizzo conforme nell'interesse della Società. Nel partecipare ad incontri con Soggetti Interessati i soggetti coinvolti si attengono in ogni caso a quanto previsto dal paragrafo 4.6 che segue;

- (iv) qualora ritenga che particolari circostanze lo richiedano (ad esempio, in presenza di circostanze o problematiche particolari o potenziali conflitti di interesse), si confronta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito all'opportunità di investire il Consiglio della valutazione di un'istanza pervenuta da un Soggetto Interessato, o ad altri specifici aspetti relativi al dialogo con un Soggetto Interessato;
- (v) relaziona il Presidente del Consiglio di Amministrazione sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intercorso con i Soggetti Interessati.

Ai fini dello svolgimento delle sue funzioni ai sensi della presente Politica l'Amministratore Responsabile si avvale dell'ausilio del *Chief Financial Officer*.

2.3 Presidente del Consiglio di Amministrazione

Come precisato al paragrafo 5.2 che segue, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si coordina con l'Amministratore Responsabile, il Contact Point (come *infra* definito) e il *Chief Financial Officer*, entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque almeno su base semestrale, per ricevere aggiornamenti sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo con i Soggetti Interessati.

Ferme le competenze attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione in materia di dialogo con i Soggetti Interessati dalla presente Politica e dalle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie vigenti, il Presidente, in coordinamento con le altre funzioni, può partecipare al dialogo con i Soggetti Interessati sulla base della materia oggetto di dialogo o su richiesta specifica di tali soggetti.

2.4 Il Contact Point

L'Emittente ha inoltre istituito al suo interno apposite strutture aziendali dedicate al rapporto con la generalità degli Azionisti, e gli altri Soggetti Interessati.

In particolare, l'*Investor Relations* di PHN (ai fini della presente Politica il "**Contact Point**") – contattabile via *mail* o telefonicamente ai recapiti investorrelation@PharmaNutra.it e tel. +39 050 7846500 – mantiene i contatti costanti con i Soggetti Interessati. Più precisamente, il Contact Point funge da primo punto di contatto per tutte le richieste di dialogo dei Soggetti Interessati con la Società e, in particolare:

- (i) riceve tutte le richieste di dialogo dei Soggetti Interessati con la Società, comprese le richieste rivolte al Consiglio di Amministrazione, ai comitati endoconsiliari o a singoli membri del Consiglio di Amministrazione;

- (ii) raccoglie e processa le richieste dei Soggetti Interessati, secondo le regole definite dalla presente Politica e tenendo conto anche delle informazioni già fornite dalla Società.

Nell'esercizio delle funzioni di cui alla presente Politica, il Contact Point agisce sotto la supervisione dell'Amministratore Responsabile, nonché fornisce supporto e riferisce allo stesso. In particolare, il Contact Point monitora le richieste di dialogo pervenute dai Soggetti Interessati e informa tempestivamente l'Amministratore Responsabile, in caso di aggiornamenti, assicurando un tempestivo flusso informativo.

- 2.5 Restano ferme le diverse competenze e attribuzioni affidate alle funzioni aziendali cui è delegata, nell'ambito dell'assetto organizzativo della Società e del gruppo PHN, la gestione dell'ordinaria attività di gestione del dialogo non rientrante nel perimetro di applicazione della presente Politica.

Articolo 3

Strumenti e modalità di dialogo: informativa della Società agli Azionisti ed al pubblico

3.1 Sito internet e comunicati stampa

L'attività informativa nei rapporti con i Soggetti Interessati è assicurata, in primo luogo, attraverso la messa a disposizione – sia in italiano sia in inglese – delle informazioni e della documentazione societaria, in modo tempestivo e con continuità, sul sito *internet* dell'Emittente (www.pharmanutra.it, in particolare Sezioni “Investor”, “Governance” e “Sostenibilità”) sul quale è possibile consultare, tra l'altro, i documenti e le informazioni di maggiore interesse concernenti PHN e il relativo gruppo, incluse quelle relative alle informazioni di carattere economico finanziario, all'*equity story*, nonché alla *corporate governance*.

Al fine di aggiornare in modo tempestivo e costante i Soggetti Interessati, la Società pubblica inoltre sul proprio sito *internet* e diffonde appositi comunicati stampa (disponibili nella sezione “Investor”) predisposti sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Questi ultimi, ove abbiano per oggetto informazioni privilegiate, sono divulgati secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa di legge e di regolamento applicabile nel rispetto delle previsioni della Procedura IR e IP.

Per la trasmissione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, l'Emittente si avvale del sistema di diffusione eMarket SDIR e del meccanismo di stoccaggio eMarket STORAGE, entrambi gestiti da Teleborsa S.r.l.

3.2 Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta un momento privilegiato per instaurare un proficuo dialogo tra gli Azionisti e la Società (in particolare gli Amministratori di PHN). Come anche indicato nel Codice Etico di PHN, la Società adotta tutte le misure necessarie

affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia piena e consapevole, promuove la parità di informazione e tutela l'interesse proprio, dei soci e del gruppo PHN rispetto ad eventuali azioni intentate da soci o da coalizioni di soci e volte a far prevalere i loro interessi particolari. Le Società del gruppo, inoltre, si adoperano affinché le proprie *performance* economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente l'investimento dei soci.

Al fine di garantire un'adeguata informativa ai propri Azionisti, il Consiglio di Amministrazione di PHN, in conformità ai termini e alla modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, mette a disposizione del pubblico la documentazione relativa a ciascuna Assemblea e si adopera, anche con il supporto delle competenti funzioni interne, per facilitare la partecipazione degli Azionisti e affinché gli stessi ricevano adeguata informativa ed assistenza. Agli Azionisti è consentito porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea e partecipare secondo le modalità previste nell'avviso di convocazione. Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente dirige l'Assemblea sulla base delle regole di partecipazione riassunte dal medesimo in apertura di ogni riunione.

3.3 Relazioni finanziarie e documenti di corporate governance

La Società informa inoltre periodicamente, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa di legge e di regolamento di volta in volta di riferimento, la generalità degli Azionisti:

- sull'andamento della gestione del gruppo PHN attraverso la pubblicazione della relazione finanziaria annuale, della relazione finanziaria semestrale di cui all'art. 154-ter TUF e delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive trimestrali. I principali dati economico-finanziari di periodo sono tempestivamente diffusi al pubblico a valle della loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di PHN;
- in merito alla struttura di *corporate governance* della Società, e alle politiche di remunerazione adottate, in particolare, attraverso la pubblicazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari *ex art. 123-bis* TUF e della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti *ex art. 123-ter* TUF;
- in merito alla rendicontazione non finanziaria attraverso la predisposizione e pubblicazione su base volontaria (essendo PHN esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria secondo il D.Lgs. n. 254/2016) del bilancio di sostenibilità – oggetto di revisione limitata da parte della società di revisione e redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative (GRI)* – che tratta e approfondisce i temi materiali rilevanti per il gruppo PHN in grado di riflettere gli impatti economici, sociali ed ambientali delle attività del gruppo e/o in grado di influenzare le decisioni dei propri *stakeholders*.

3.4 Incontri periodici con i Soggetti Interessati

In linea con le *best practice*, l'*Investor Relations* si occupa altresì di organizzare specifici incontri istituzionali (anche virtuali) e altri momenti di comunicazione e di incontro, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché della Procedura IR e IP. In particolare, il dialogo con i Soggetti Interessati avviene anche attraverso: (i) incontri con la comunità finanziaria (c.d. *investor day*) in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. Di regola, PHN garantisce almeno n. 4 riunioni periodiche (anche mediante *conference call*) in ciascun esercizio con gli Azionisti, in corrispondenza con la pubblicazione dei dati di bilancio annuali e semestrali e dei dati finanziari periodici aggiuntivi trimestrali. In occasione dei predetti incontri partecipano di norma, per conto della Società, oltre all'Investor Relator, il Presidente, il *Chief Operation Officer* e il *Chief Financial Officer*; (ii) l'organizzazione di *roadshow*, durante i quali la Società si rende disponibile ad approfondire questioni riguardanti l'andamento gestionale e le scelte strategiche del gruppo; (iii) conferenze, *forum* ed eventi in ambito scientifico e commerciale; (iv) canali *social*.

Articolo 4

Strumenti e modalità di dialogo: iniziativa autonoma del Soggetto Interessato

4.1 Qualora un Soggetto Interessato necessiti di approfondimenti ulteriori, rispetto all'informativa resa dalla Società ai sensi del paragrafo 3 che precede, su materie di particolare rilievo può formulare in modo autonomo richieste di chiarimenti al Contact Point ai recapiti di cui al paragrafo 2.4 della Politica.

Fermo il rispetto dei principi ispiratori e dei vincoli normativi della politica di comunicazione adottata da PHN, non esistono limiti predefiniti di oggetto nel dialogo con i Soggetti Interessati.

Le richieste di dialogo potranno avere ad oggetto tematiche di strategia, *performance* finanziaria e non finanziaria, rischi, tematiche ambientali e sociali, di *governance* ed ESG.

4.2 Nel caso in cui uno specifico comitato endoconsiliare, un singolo membro del Consiglio di Amministrazione ovvero un componente del Collegio Sindacale, riceva la richiesta di un Soggetto Interessato, la inoltra al Contact Point il quale procede secondo quanto previsto dalla presente Politica.

4.3 Le richieste di dialogo dei Soggetti Interessati – indirizzate al Contact Point – devono specificare almeno quanto segue:

- (i) l'argomento o gli argomenti di cui si propone la trattazione nell'ambito del dialogo;
- (ii) le ragioni per le quali il Soggetto Interessato intende instaurare il dialogo con il Consiglio di Amministrazione, indicando, se del caso, le altre forme di dialogo alle

quali i Soggetti Interessati abbiano in precedenza partecipato e le ragioni per le quali non le abbiano ritenute sufficienti;

- (iii) le modalità con cui si propone di svolgere il dialogo;
- (iv) i rappresentanti del Soggetto Interessato che intendono partecipare al dialogo, specificando i ruoli da questi ricoperti all'interno della organizzazione del Soggetto Interessato e i relativi contatti;
- (v) le tempistiche indicative di disponibilità del Soggetto Interessato allo svolgimento del dialogo.

Per adottare ogni più opportuna valutazione, il Contact Point ha facoltà di chiedere, anche in forma scritta, ogni più opportuna informazione ai Soggetti Interessati.

4.4 Il Contact Point provvede ad informare tempestivamente l'Amministratore Responsabile il quale decide in merito a ogni singola istanza, valutando, tra l'altro, se il dialogo richiesto sia nell'interesse della Società, in un'ottica di medio-lungo termine e di sviluppo sostenibile, e se possa svolgersi nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e della Procedura IR e IP, ponendo quindi in essere ogni conseguente attività ritenuta necessaria od opportuna, stabilendo eventualmente altresì le modalità di gestione e svolgimento del dialogo.

4.5 Il dialogo con i Soggetti Interessati può aver luogo durante tutto l'anno, salvi di regola i c.d. "*black-out period*" ossia nei 30 giorni di calendario precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare le relazioni finanziarie annuali, le relazioni finanziarie semestrali di cui all'art. 154-ter TUF nonché le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive trimestrali. In ogni caso, sono ammesse, anche durante i predetti *black-out period*, iniziative di dialogo con i Soggetti Interessati meramente funzionali alla partecipazione alle Assemblee ovvero altre iniziative di dialogo che, per i contenuti e/o per la natura degli interlocutori, siano ritenute, a giudizio dell'Amministratore Responsabile – eventualmente a seguito di confronto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove ritenuto necessario o opportuno, con il Consiglio di Amministrazione – nell'interesse della Società e/o del gruppo PHN.

4.6 Le informazioni fornite ai Soggetti Interessati dalla Società ai sensi della presente Politica rispondono a criteri di veridicità, trasparenza, completezza e parità di informazione. Tali informazioni sono fornite in modo tempestivo e conforme a quanto previsto dalla MAR e dalla Procedura IR e IP. L'informativa resa dalla Società è, in ogni caso, proporzionata e adeguata rispetto alla richiesta del Soggetto Interessato nonché strettamente attinente alle tematiche per cui il Soggetto Interessato ha richiesto di instaurare il dialogo.

Nel partecipare ad incontri con Soggetti Interessati ai sensi della presente Politica, ciascun amministratore agisce nel rispetto del principio generale di assenza di mandato rispetto agli Azionisti che li hanno nominati e si astengono dal divulgare qualsivoglia

informazione che abbia natura riservata o anche solo potenzialmente privilegiata riguardante la Società.

- 4.7 I Soggetti Interessati rimangono responsabili per qualsiasi uso delle informazioni ricevute da PHN che costituisca violazione di un obbligo di legge o che sia lesivo degli interessi di PHN e di terzi.

Articolo 5

Monitoraggio e aggiornamento della Politica

- 5.1 L'Amministratore Responsabile, con il supporto del Contact Point e dell'Ufficio Affari Societari, verifica periodicamente la corretta applicazione della Politica e ne valuta l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo, provvedendo a sottoporre al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, eventuali proposte di modifica o integrazione.

Qualora sia necessario aggiornare e/o integrare singole disposizioni della Politica in conseguenza di modificazioni delle norme di legge o di regolamento applicabili, ovvero di specifiche richieste provenienti da Autorità di vigilanza, nonché nei casi di comprovata urgenza, la presente Politica potrà essere modificata e/o integrata a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o del Vice Presidente, con successiva ratifica delle modifiche e/o integrazioni da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva. Qualora l'aggiornamento riguardi profili esclusivamente formali, sarà sufficiente darne notizia in occasione della prima riunione consiliare utile.

- 5.2 Nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, viene fornita adeguata informativa circa la presente Politica, la sua attuazione e adeguatezza, nonché, ove ritenuto opportuno, sui temi più significativi del dialogo intercorso con i Soggetti Interessati nel corso dell'esercizio e delle eventuali misure adottate dalla Società per rispondere alle aspettative degli stessi.